



**AIOP**  
**EMILIA**  
**ROMAGNA**

# RASSEGNA STAMPA

**Novembre 2019**



A cura di **Deborah Annolino**  
dell'**Ufficio Stampa AIOP ER**  
Mail: [press@er-aiop.com](mailto:press@er-aiop.com)

**informazione.it**

## **AIOP Emilia Romagna presenta il 3° Bilancio sociale**

*Oggetto del Bilancio 44 strutture sanitarie presenti in Emilia Romagna aderenti AIOP, dotate di 5163 posti letto e di 8.031 collaboratori. Nel 2018 registrano nel complesso 133.517 degenti (di cui 129.382 per attività ospedaliera) per un valore della produzione che si attesta sui 758,7 mln di euro (+1,6% rispetto al 2017). Gli ospedali privati si confermano "ecosistemi economico-sociali" e volano indispensabile per un tessuto economico regionale sempre più competitivo.*

**Bologna, 18/11/2019** ([informazione.it](http://informazione.it) - comunicati stampa - servizi)

Per il terzo anno, **mercoledì 20 novembre 2019** a Bologna, nella sede **Nomisma**, si presenta il **Bilancio Sociale Aiop Emilia Romagna**. Uno studio di rendicontazione, aperto e condiviso con stakeholders e istituzioni, che mette a fuoco le prestazioni economiche, sociali ed ambientali raggiunte dai **44** ospedali privati nel 2018 con una ricaduta positiva per la crescita economica a livello nazionale.

Come per le precedenti edizioni, anche il 3° Bilancio Sociale è curato sotto il profilo metodologico e scientifico dagli esperti **Nomisma** che all'iniziativa illustreranno i risultati e pertanto gli obiettivi raggiunti. Aprirà i lavori il presidente AIOP Emilia Romagna e vicepresidente AIOP Nazionale **Bruno Biagi**:

*"Il 3° Bilancio Sociale conferma il ruolo fondamentale degli ospedali privati nella costruzione e miglioramento del sistema sanitario regionale. Le strutture AIOP, attraverso un'offerta di prestazioni di qualità, contribuiscono all'aumento dei livelli di salute, della produttività e dell'occupazione ponendosi come motore di sviluppo per la nostra regione. L'Emilia Romagna rappresenta già un'eccellenza sanitaria a livello nazionale, ma altre sfide per il futuro rimangono importanti e necessarie".*



**AIOE EMILIA ROMAGNA** *Nomisma*

PRESENTAZIONE  
**3° Bilancio Sociale**  
**AIOE Emilia Romagna**  
**2018**

MERCOLEDI  
**20 NOVEMBRE 2019**  
ORE 14,30

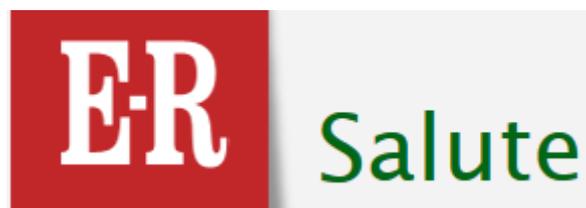
**Nomisma - Palazzo Bargellini**  
Strada Maggiore 44, Bologna

La **riabilitazione** rappresenta oggi uno degli ambiti di forte specializzazione del comparto privato emiliano-romagnolo. Per questo le attività e le sfide riabilitative saranno il tema **dell'approfondimento del 3° Bilancio AIOE**. Sul presente e sulle prospettive future si confronteranno esperti dell'Università di Bologna, dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e della stessa Associazione dell'Ospedalità Privata regionale.

*“Gli investimenti nella fase acuta non bastano per la salute delle persone se poi non viene garantito un intervento riabilitativo competente e immediato” – commenta **Averardo Orta Vice Presidente regionale di AIOE ER.** “In tutto il mondo la riabilitazione è il settore in cui si sta investendo di più, per due ragioni. Il motivo più importante è che l'intervento riabilitativo riduce la disabilità cronica e permette di recuperare l'autonomia anche dopo aver subito un grave trauma. La seconda è l'abbattimento significativo dei costi sociali. Proveremo durante l'incontro del 20 novembre a farne comprendere le potenzialità ai massimi esponenti della Politica regionale” - conclude Orta.*

Alla presentazione del Bilancio Sociale interverranno il Presidente della Regione Emilia Romagna **Stefano Bonaccini** e la Sottosegretaria al Ministero della Salute **Sandra Zampa**.

LINK: <https://www.informazione.it/c/FB0BD025-C76E-4690-9D89-F0D7460EDDF2/AIOE-Emilia-Romagna-presenta-il-3-Bilancio-sociale>



## Presentazione bilancio sociale AIOP E-R 2018

Mercoledì 20 novembre, presso la sede di Nomisma di Strada Maggiore 44, si terrà l'incontro di **presentazione del Bilancio Sociale AIOP E-R 2018- Focus riabilitazione.**

Interverranno il sottosegretario al Ministero della Salute, Sandra Zampa, e il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini.

[Programma della giornata](#)

### **Per informazioni**

Segreteria organizzativa

Barbara Parisini tel. 051/6483.301

[barbara.parisini@nomisma.it](mailto:barbara.parisini@nomisma.it)

### Dettagli dell'evento

Quando 20/11/2019  
dalle 14:30 alle 18:00

Dove Bologna

Persona di riferimento [Barbara Parisini](#)

Aggiungi l'evento al calendario [vCal](#)  
[iCal](#)

LINK: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/events/regione/presentazione-bilancio-sociale-aiop-e-r-2018>



Bologna

Emilia-Romagna

## Bologna, domani 3° bilancio sociale Aiop Emilia Romagna

📅 19 Novembre 2019 👤 mcolonna 💬 0 Commenti

(Sesto Potere) – Bologna – 19 novembre 2019 – Per il terzo anno, mercoledì 20 novembre 2019 a Bologna, nella sede Nomisma, si presenta il Bilancio Sociale **Aiop-L'Associazione Italiana Ospedalità Privata dell'Emilia Romagna**. Uno studio di rendicontazione, aperto e condiviso con stakeholders e istituzioni, che mette a fuoco le prestazioni economiche, sociali ed ambientali raggiunte dai 44 ospedali privati nel 2018 con una ricaduta positiva per la crescita economica a livello nazionale.



Dottore in ospedale

Come per le precedenti edizioni, anche il 3° Bilancio Sociale è curato sotto il profilo metodologico e scientifico dagli esperti Nomisma che all'iniziativa illustreranno i risultati e pertanto gli obiettivi raggiunti. Aprirà i lavori il presidente AIOP Emilia Romagna e vicepresidente AIOP Nazionale **Bruno Biagi**: "Il 3° Bilancio Sociale conferma il ruolo fondamentale degli ospedali privati nella costruzione e miglioramento del sistema sanitario regionale. Le strutture AIOP, attraverso un'offerta di prestazioni di qualità, contribuiscono all'aumento dei livelli di salute, della produttività e dell'occupazione ponendosi come motore di sviluppo per la nostra regione. L'Emilia Romagna rappresenta già un'eccellenza sanitaria a livello nazionale, ma altre sfide per il futuro rimangono importanti e necessarie".

La riabilitazione rappresenta oggi uno degli ambiti di forte specializzazione del comparto privato emiliano-romagnolo. Per questo le attività e le sfide riabilitative saranno il tema dell'approfondimento del 3° Bilancio AIOP. Sul presente e sulle prospettive future si confronteranno esperti dell'Università di Bologna, dell'Istituto Ortopedico

Rizzoli e della stessa Associazione dell'Ospedalità Privata regionale.

"Gli investimenti nella fase acuta non bastano per la salute delle persone se poi non viene garantito un intervento riabilitativo competente e immediato" – commenta **Averardo Orta** Vice Presidente regionale di AIOP ER. "In tutto il mondo la riabilitazione è il settore in cui si sta investendo di più, per due ragioni. Il motivo più importante è che l'intervento riabilitativo riduce la disabilità cronica e permette di recuperare l'autonomia anche dopo aver subito un grave trauma. La seconda è l'abbattimento significativo dei costi sociali. Proveremo durante l'incontro del 20 novembre a farne comprendere le potenzialità ai massimi esponenti della Politica regionale" – conclude **Orta**.



dottore in corsia

Alla presentazione del Bilancio Sociale interverranno il Presidente della Regione Emilia Romagna **Stefano Bonaccini** e la Sottosegretaria al Ministero della Salute **Sandra Zampa**.

LINK: <https://sestopotere.com/bologna-domani-3-bilancio-sociale-aiop-emilia-romagna/>



Bologna

Emilia-Romagna

## Bologna, firma protocollo d'intesa Regione – Aiop E-R

📅 19 Novembre 2019 👤 mcolonna 💬 0 Commenti

(Sesto Potere) – Bologna – 19 novembre 2019 – Domani mercoledì 20 novembre alle ore 14,30 nella sede di Nomisma (Strada Maggiore 44, Bologna), in occasione della **presentazione del 3° Bilancio Sociale AIOP- Associazione Italiana Ospedalità Privata Emilia Romagna**, Bruno Biagi Presidente AIOP Emilia-Romagna ed il Presidente della Regione Stefano Bonaccini sottoscriveranno il protocollo d'intesa, che regola i rapporti nel comparto sanitario pubblico/privato fino al 2019 e per il 2020-2022.



Bruno Biagi

“Si tratta di un accordo molto importante – commenta il presidente Biagi , nella foto a lato – con cui la Regione dimostra e conferma un rapporto di collaborazione con il comparto dell’ospedalità privata, per una maggiore garanzia e tutela dei bisogni di salute delle persone ma anche verso i volumi di attività delle imprese. È un accordo inoltre che pone le basi per il nuovo contratto di lavoro per i prossimi tre anni, atteso dal personale infermieristico e non solo. La Regione Emilia Romagna si fa promotrice e al tempo stesso carico di un impegno significativo verso i settori di riabilitazione e psichiatria, per mantenere eccellente l’offerta sanitaria di cure e assistenza ai cittadini, in un rapporto

sinergico pubblico-privato.”

L’AIO-Associazione Italiana Ospedalità Privata Emilia Romagna invita a partecipare a questo importante momento per il futuro di operatori sanitari, stakeholder, imprese e cittadini.

LINK: <https://sestopotere.com/bologna-firma-protocollo-dintesa-regione-aiop-e-r/>



Sanità: E-R, firmato protocollo triennale Regione-Aiop

(ANSA) - BOLOGNA, 20 NOV - La Regione Emilia-Romagna e Aiop, Associazione italiana ospedalità privata, hanno siglato un protocollo d'intesa per regolare i rapporti nel comparto sanitario pubblico/privato per il triennio 2020-22. La firma ha concluso la giornata di presentazione del Bilancio Sociale di Aiop Emilia-Romagna 2018 nella sede di Nomisma, a Bologna.

"Si tratta di un accordo con cui la Regione dimostra e conferma un rapporto di collaborazione con il comparto dell'ospedalità privata, per una maggiore garanzia e tutela dei bisogni di salute delle persone, ma anche verso i volumi di attività delle imprese", ha sottolineato Bruno Biagi, presidente Aiop regionale e vice nazionale, aggiungendo che l'intesa "pone anche le basi per il nuovo contratto di lavoro per i prossimi tre anni, atteso dal personale infermieristico e non solo".

Soddisfatto anche il governatore, Stefano Bonaccini che da un lato ha assicurato "che la centralità della sanità regionale, finché toccherà a me, resterà pubblica", dall'altro ha rimarcato "il rapporto positivo con il privato in Emilia-Romagna: credo molto nell'accreditamento, perché abbiamo bisogno che il servizio aumenti, ma senza perdere qualità". Per Bonaccini, il protocollo "darà la possibilità di aumentare le risorse destinate, però, non a generici investimenti, ma proprio sulla base della qualità della prestazione". (ANSA).

Sanità: Biagi (Aiop), E-R invidiabile, con qualche criticità

(ANSA) - BOLOGNA, 20 NOV - "In questa regione abbiamo un sistema sanitario invidiabile", ma "ci sono alcune criticità, per superare le quali si sta lavorando sempre di più col privato". È l'analisi di Bruno Biagi, presidente di Aiop Emilia-Romagna (l'associazione dell'ospedalità privata) e vicepresidente nazionale, alla luce del faccia a faccia tra i due principali candidati alle Regionali di gennaio che ieri sera si è consumato in gran parte proprio sulla sanità.

"E' un tema caldo, era naturale fosse così", ha spiegato Biagi, che tra gli aspetti più a rischio ha inserito "le liste d'attesa ambulatoriali e quelle chirurgiche", oltre all'accessibilità: "Soprattutto alle persone più anziane, bisogna offrire prestazioni a distanza di autobus o bicicletta".

Tuttavia, ha proseguito, "il sistema funziona e probabilmente è il migliore insieme a quello della Lombardia: sono diversi, ma entrambi capaci di dare risposta ai cittadini in qualità e quantità". Dunque, "se è sempre stato un cavallo di battaglia è perché qui il servizio sanitario funziona e certamente può funzionare meglio, ma è naturale che in una competizione sia più facile dire le cose che non vanno rispetto a quelle che vanno".

(ANSA).

# CORRIERE DI SIENA .it



## IN EMILIA-ROMAGNA CRESCONO GLI ADDETTI NEGLI OSPEDALI PRIVATI

20.11.2019 - 21:16

BOLOGNA (ITALPRESS) - Uno studio aperto e condiviso con stakeholder e istituzioni, che mette a fuoco le prestazioni economiche, sociali ed ambientali raggiunte dai 44 ospedali privati nel 2018 con una ricaduta positiva per la crescita economica a livello nazionale. E' il Bilancio Sociale di AIOP Emilia Romagna, giunto alla terza edizione. Curato sotto il profilo metodologico e scientifico dagli esperti Nomisma, il Bilancio Sociale ha evidenziato una capacita' di generare valore e di assorbire un'occupazione di qualita'. Tutto questo in un panorama sanitario in cui il settore pubblico e privato collaborano in maniera integrata. Dati alla

mano la sanità costituisce uno dei pochi ambiti in cui l'innovazione tecnologica e scientifica non limita la capacità di assorbimento occupazionale. Al contrario, il bilancio dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata evidenzia un aumento di personale qualificato. Gli addetti impegnati nelle 44 strutture AIOP in Emilia-Romagna si è attestato a 8.031 unità, con oltre 3 mila infermieri e operatori socio-sanitari (OSS), 2.600 medici, 1.100 addetti tecnici e quasi 800 persone all'amministrazione, in crescita del 4,9% rispetto al 2017. "È un'ulteriore conferma del ruolo che questo gruppo di strutture ha sul territorio, e che non è solo sanitario", ha detto il presidente di Aiop Emilia Romagna, Bruno Biagi. Impianti fotovoltaici, interventi di coibentazione dell'edificio, isolamento termico e miglioramenti della qualità dell'illuminazione: sono solo alcuni degli interventi che le strutture di AIOP hanno adottato per migliorarsi e impattare il meno possibile sull'ambiente. Le strutture ospedaliere infatti puntano sempre più a progettare azioni per limitare il proprio impatto ambientale e garantire una migliore sostenibilità energetica. (ITALPRESS). col/sat/red 20-Nov-19 21:12

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/italpress/1298499/in-emilia-romagna-crescono-gli-addetti-negli-ospedali-privati.html>



SANITÀ. IN EMILIA-R. PIÙ RISORSE AI PRIVATI, BONACCINI FIRMA  
mercoledì 20 novembre 2019

(DIRE) Bologna, 20 nov. - "Se siamo coloro che, pur tra mille problemi, hanno in Italia l'asticella più alta dal punto di vista della velocità con cui le prestazioni sanitarie di prima fascia vengono erogate, e' anche grazie al contributo che in questi anni e' arrivato dal privato accreditato. Ci ha dato una mano, e' stato molto importante e continuerà ad esserlo nei prossimi anni". Così il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, a margine dell'illustrazione della terzo bilancio sociale di Aiop Emilia-Romagna curato da Nomisma, nel corso della quale arriva la firma del protocollo d'intesa tra la stessa Aiop, l'associazione dell'ospitalità privata, e la Regione, per la regolazione dei rapporti del comparto sanitario pubblico-privato fino al 2019 e per il periodo 2020-22.

"La centralità - premette Bonaccini - del nostro sistema universalistico e pubblico, fino a quando toccherà a me e a noi, non cambierà mai. Voglio un sistema universalistico nel quale una persona in difficoltà venga trattata esattamente come le persone che non hanno alcuna difficoltà, ma noi abbiamo un rapporto molto positivo col privato. Da presidente della conferenza delle Regioni, sto lavorando affinché con imprese e sindacati si arrivi, dopo ben 12 anni, allo sblocco del contratto delle lavoratrici e dei lavoratori della sanità privata".  
Confida il governatore: "Sono fiducioso, siamo a pochi metri da un traguardo che sarebbe giusto per tutte le parti che stanno

Confida il governatore: "Sono fiducioso, siamo a pochi metri da un traguardo che sarebbe giusto per tutte le parti che stanno discutendo: spero di poter dare una buona notizia in questo senso nelle prossime settimane, in sede di Conferenza Stato-Regioni". A Bologna, intanto, oggi si firma "un protocollo che nei prossimi tre anni porti anche ad un aumento delle risorse destinate e consegnate, rispetto non ai generici investimenti o ad ulteriori prestazioni fornite ma proprio sulla base della qualita' della prestazione", precisa Bonaccini.(SEGUE)

(DIRE) Bologna, 20 nov. - Aggiunge il presidente della Regione: "Credo molto nell'accreditamento. Ci stiamo rivolgendo non a lavatrici o a macchine da aggiustare, stiamo parlando di persone in carne e ossa che, nel momento in cui il tema e' quello della cura, hanno i propri sentimenti e le proprie fragilita', le proprie speranze. Abbiamo bisogno che, per quanto vogliamo estendere la qualita' di prestazioni e servizi erogati, non scenda di un millimetro la qualita' di quello che viene fornito, anzi. Ogni anno magari aumenti, vogliamo un sistema di grandissima qualita'".

Sui numeri del nuovo contratto di riferimento, Bonaccini non si sbilancia: "Non dico nulla per ora, lo faro' nel momento in cui chiuderemo. Stiamo lavorando e oggi ho sensazioni piu' positive rispetto a qualche mese fa. Ci sara' un po' piu' di risorse assegnate nel momento in cui aumentano le prestazioni, cosi' come investimenti su nuove prestazioni", conclude il governatore.



TOP NEWS BY ITALPRESS

## IN EMILIA-ROMAGNA CRESCONO GLI ADDETTI NEGLI OSPEDALI PRIVATI

20 Novembre 2019  57  0



BOLOGNA (ITALPRESS) – Uno studio aperto e condiviso con stakeholder e istituzioni, che mette a fuoco le prestazioni economiche, sociali ed ambientali raggiunte dai 44 ospedali privati nel 2018 con una ricaduta positiva per la crescita economica a livello nazionale. È il Bilancio Sociale di AIOP Emilia Romagna, giunto alla terza edizione.

Curato sotto il profilo metodologico e scientifico dagli esperti Nomisma, il Bilancio Sociale ha evidenziato una capacità di generare valore e di assorbire un'occupazione di qualità. Tutto questo in un panorama sanitario in cui il settore pubblico e privato collaborano in maniera integrata.

Dati alla mano la sanità costituisce uno dei pochi ambiti in cui l'innovazione tecnologica e scientifica non limita la capacità di assorbimento occupazionale. Al contrario, il bilancio dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata evidenzia un aumento di personale qualificato. Gli addetti impegnati nelle 44 strutture AIOP in Emilia-Romagna si è attestato a 8.031 unità, con oltre 3 mila infermieri e operatori socio-sanitari (OSS), 2,600 medici, 1.100 addetti tecnici e quasi 800 persone all'amministrazione, in crescita del 4,9% rispetto al 2017.

"E' un'ulteriore conferma del ruolo che questo gruppo di strutture ha sul territorio, e che non è solo sanitario", ha detto il presidente di Aiop Emilia Romagna, Bruno Biagi. Impianti fotovoltaici, interventi di coibentazione dell'edificio, isolamento termico e miglioramenti della qualità dell'illuminazione: sono solo alcuni degli interventi che le strutture di AIOP hanno adottato per migliorarsi e impattare il meno possibile sull'ambiente. Le strutture ospedaliere infatti puntano sempre più a progettare azioni per limitare il proprio impatto ambientale e garantire una migliore sostenibilità energetica. (ITALPRESS).

LINK: <https://www.gazzettadifirenze.it/114228/in-emilia-romagna-crescono-gli-addetti-negli-ospedali-privati/>

## IN EMILIA-ROMAGNA CRESCONO GLI ADDETTI NEGLI OSPEDALI PRIVATI

20 NOVEMBRE 2019



BOLOGNA (ITALPRESS) - Uno studio aperto e condiviso con stakeholder e istituzioni, che mette a fuoco le prestazioni economiche, sociali ed ambientali raggiunte dai 44 ospedali privati nel 2018 con una ricaduta positiva per la crescita economica a livello nazionale. E' il Bilancio Sociale di AIOP Emilia Romagna, giunto alla terza edizione. Curato sotto il profilo metodologico e scientifico dagli esperti Nomisma, il Bilancio Sociale ha evidenziato una capacita' di generare valore e di assorbire un'occupazione di qualita'. Tutto questo in un

panorama sanitario in cui il settore pubblico e privato collaborano in maniera integrata. Dati alla mano la sanità costituisce uno dei pochi ambiti in cui l'innovazione tecnologica e scientifica non limita la capacità di assorbimento occupazionale. Al contrario, il bilancio dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata evidenzia un aumento di personale qualificato. Gli addetti impegnati nelle 44 strutture AIOP in Emilia-Romagna si è attestato a 8.031 unità, con oltre 3 mila infermieri e operatori socio-sanitari (OSS), 2.600 medici, 1.100 addetti tecnici e quasi 800 persone all'amministrazione, in crescita del 4,9% rispetto al 2017. "È un'ulteriore conferma del ruolo che questo gruppo di strutture ha sul territorio, e che non è solo sanitario", ha detto il presidente di Aiop Emilia Romagna, Bruno Biagi. Impianti fotovoltaici, interventi di coibentazione dell'edificio, isolamento termico e miglioramenti della qualità dell'illuminazione: sono solo alcuni degli interventi che le strutture di AIOP hanno adottato per migliorarsi e impattare il meno possibile sull'ambiente. Le strutture ospedaliere infatti puntano sempre più a progettare azioni per limitare il proprio impatto ambientale e garantire una migliore sostenibilità energetica. (ITALPRESS). col/sat/red 20-Nov-19 21:12

LINK: <https://www.iltempo.it/italpress/2019/11/20/news/in-emilia-romagna-crescono-gli-addetti-negli-ospedali-privati-1243649/>

# LA PRESSA

Quotidiano di approfondimento politico ed economico

HOME > ARTICOLI > POLITICA

## Sanità, più risorse ai privati. Bonaccini firma accordo

Data: 20 Novembre 2019 - 17:49 / Categoria: **Politica**  
Autore: **Redazione La Pressa**

**'Così alziamo la qualità delle prestazioni'. Firmato protocollo d'intesa tra Aiop, l'associazione dell'ospitalità privata, e la Regione per il periodo 2020-22**



**'Se siamo coloro che, pur tra mille problemi, hanno in Italia l'asticella piu' alta dal punto di vista della velocita'** con cui le prestazioni sanitarie di prima fascia vengono erogate, **e' anche grazie al contributo che in questi anni e' arrivato dal privato accreditato.** Ci ha dato una mano, e' stato molto importante e continuera' ad esserlo nei prossimi anni'. Cosi' il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, a margine dell'illustrazione della terzo bilancio sociale di Aiop Emilia-Romagna curato da Nomisma, nel corso della quale arriva **la firma del protocollo d'intesa tra la stessa Aiop, l'associazione dell'ospedality privata, e la Regione, per la regolazione dei rapporti del comparto sanitario pubblico-privato fino al 2019 e per il periodo 2020-22.**

'La centralita'- premette Bonaccini- del nostro sistema universalistico e pubblico, fino a quando tocchera' a me e a noi, non cambiera' mai. **Voglio un sistema universalistico nel quale una persona in difficolta' venga trattata esattamente come le persone che non hanno alcuna difficolta'**, ma noi abbiamo un rapporto molto positivo col privato. Da presidente della conferenza delle Regioni, **sto lavorando** affinche' con imprese e sindacati si arrivi, dopo ben 12 anni, **allo sblocco del contratto delle lavoratrici e dei lavoratori della sanita' privata'**. Confida il governatore: 'Sono fiducioso, siamo a pochi metri da un traguardo che sarebbe giusto per tutte le parti che stanno discutendo: spero di poter dare una buona notizia in questo senso nelle prossime settimane, in sede di Conferenza Stato-Regioni'. **A Bologna, intanto, oggi si firma 'un protocollo che nei prossimi tre anni porti anche ad un aumento delle risorse destinate e consegnate,** rispetto non ai generici investimenti o ad ulteriori prestazioni fornite ma proprio sulla base della qualita' della prestazione', precisa Bonaccini.

Aggiunge il presidente della Regione: 'Credo molto nell'accreditamento. Ci stiamo rivolgendo non a lavatrici o a macchine da aggiustare, stiamo parlando di persone in carne e ossa che, nel momento in cui il tema e' quello della cura, hanno i propri sentimenti e le proprie fragilita', le proprie speranze. Abbiamo bisogno che, per quanto vogliamo estendere la qualita' di prestazioni e servizi erogati, non scenda di un millimetro la qualita' di quello che viene fornito, anzi. Ogni anno magari aumenti, vogliamo un sistema di grandissima qualita'. Sui numeri del nuovo contratto di riferimento, Bonaccini non si sbilancia: 'Non dico nulla per ora, lo faro' nel momento in cui chiuderemo. Stiamo lavorando e oggi ho sensazioni piu' positive rispetto a qualche mese fa. Ci sara' un po' piu' di risorse assegnate nel momento in cui aumentano le prestazioni, cosi' come investimenti su nuove prestazioni', conclude il governatore.

LINK: <https://www.lapressa.it/articoli/politica/sanit-pi-risorse-ai-privati-bonaccini-firma-accordo>

## IN EMILIA-ROMAGNA CRESCONO GLI ADDETTI NEGLI OSPEDALI PRIVATI

20 Novembre 2019

aa2



BOLOGNA (ITALPRESS) - Uno studio aperto e condiviso con stakeholder e istituzioni, che mette a fuoco le prestazioni economiche, sociali ed ambientali raggiunte dai 44 ospedali privati nel 2018 con una ricaduta positiva per la crescita economica a livello nazionale. E' il Bilancio Sociale di AIOP Emilia Romagna, giunto alla terza edizione. Curato sotto il profilo metodologico e scientifico dagli esperti Nomisma, il Bilancio Sociale ha evidenziato una capacita' di generare valore e di assorbire un'occupazione di qualita'. Tutto questo in un

panorama sanitario in cui il settore pubblico e privato collaborano in maniera integrata. Dati alla mano la sanità costituisce uno dei pochi ambiti in cui l'innovazione tecnologica e scientifica non limita la capacità di assorbimento occupazionale. Al contrario, il bilancio dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata evidenzia un aumento di personale qualificato. Gli addetti impegnati nelle 44 strutture AIOP in Emilia-Romagna si è attestato a 8.031 unità, con oltre 3 mila infermieri e operatori socio-sanitari (OSS), 2.600 medici, 1.100 addetti tecnici e quasi 800 persone all'amministrazione, in crescita del 4,9% rispetto al 2017. "È un'ulteriore conferma del ruolo che questo gruppo di strutture ha sul territorio, e che non è solo sanitario", ha detto il presidente di Aiop Emilia Romagna, Bruno Biagi. Impianti fotovoltaici, interventi di coibentazione dell'edificio, isolamento termico e miglioramenti della qualità dell'illuminazione: sono solo alcuni degli interventi che le strutture di AIOP hanno adottato per migliorarsi e impattare il meno possibile sull'ambiente. Le strutture ospedaliere infatti puntano sempre più a progettare azioni per limitare il proprio impatto ambientale e garantire una migliore sostenibilità energetica. (ITALPRESS).  
col/sat/red 20-Nov-19 21:12

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/italpress/13534753/in-emilia-romagna-crescono-gli-addetti-negli-ospedali-privati.html>

## Zampa: “Pubblico e privato devono far fronte comune per garantire ai cittadini la migliore assistenza riabilitativa possibile”

***Così il sottosegretario alla Salute nel suo intervento a Bologna alla presentazione della Terza Edizione del Bilancio Sociale dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata - AIOP Emilia-Romagna. “Garantire migliore assistenza riabilitativa possibile nella Sanità pubblica e privata della Regione traino per l'Italia”***

**20 NOV** - “L'assistenza riabilitativa all'interno del settore privato dell'Emilia Romagna costituisce, oggi, senza alcun dubbio, uno dei campi di maggiore specializzazione. Negli ultimi dieci anni, l'innalzamento dell'efficienza e della qualità delle cure prestate hanno dato luogo ad una profonda crescita del sistema emiliano-romagnolo di offerta di cure legate alla riabilitazione: tutto questo ha favorito da un lato una crescita dell'attrattività nei confronti dei pazienti residenti fuori Regione e, dall'altra, una diminuzione della durata dei percorsi e, dunque, delle giornate di degenza media, passate da circa 30 del 2005 a poco più di 22 del 2017”. Lo ha affermato la Sottosegretaria di Stato alla Salute, **Sandra Zampa**, intervenuta a Bologna alla presentazione della Terza Edizione del Bilancio Sociale dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata - AIOP Emilia-Romagna, curata da Nomisma.

“Il Ministero della Salute – ha aggiunto la Sottosegretaria Zampa - ha recentemente stipulato un accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna che prevede la realizzazione di un progetto volto alla definizione di una metodologia per la rilevazione dei costi dei ricoveri di riabilitazione che consenta, a sua volta, la successiva definizione di tariffe sulla base di elementi oggettivi, che siano interamente ristoranti dei costi sostenuti per l'assistenza”.

Il progetto, in fase di avanzata realizzazione, coinvolge i seguenti Ospedali privati accreditati della Regione Emilia-Romagna: San Giacomo (PC), Ospedale Villa Igea (MO), Ospedale Villa Pineta (MO), Ospedale Villa Bellombra (BO), Ospedale Villa Maria Cecilia (RA), Ospedale Sol et Salus (RN). Dal rapporto AIOP emerge che nel 2017 i ricoveri per assistenza riabilitativa in Emilia Romagna sono stati 18.425: 5.527 in strutture pubbliche e 12.898 in strutture AIOP. Nel 2018 i ricoveri totali sono stati 18.288: 5.477 nel pubblico e 12.811 in AIOP. Il 96% dei ricoveri effettuati nelle strutture AIOP risulta inoltre a carico del SSN e il restante 4% a totale carico dei pazienti.

Sempre nel 2017, inoltre, si registrano 118.036 giornate di degenza e numero di accessi nelle strutture pubbliche e 248.999 nelle strutture AIOP, per un totale di 367.035. Nel 2018, nel pubblico si contano 120.801 giorni di degenza e numero di accessi e 249.295 in AIOP, per un totale di 370.096. Nell'assistenza riabilitativa in Emilia Romagna, il 70% del totale dei ricoveri regionali e circa il 67% delle giornate di degenza e degli accessi si concentrano, dunque, nel privato accreditato.

5.163 posti letto e 8.031 collaboratori in 44 strutture sanitarie presenti in Emilia Romagna aderenti AIOP. 133.517 degenti nel 2018, di cui 129.382 per attività ospedaliera, per un valore della produzione che si attesta sui 758,7 milioni di euro: numeri che equivalgono a un +1,6% rispetto al 2017. Gli ospedali privati si confermano "ecosistemi economico-sociali" e traino per un tessuto economico regionale che si dimostra sempre più competitivo. Le prestazioni economiche, sociali ed ambientali registrate nel 2018 grazie ai 44 nosocomi privati forniscono dunque un contributo fondamentale all'erogazione di servizi sanitari di qualità elevata all'interno del territorio regionale e, allo stesso tempo, hanno una ricaduta positiva sulla crescita economica di tutto il Paese.

"Accanto alla duttilità della sanità privata emiliano-romagnola – ha precisato la Sottosegretaria Zampa – voglio sottolineare la grande efficienza della sanità pubblica. Lo testimoniano le fondamentali prestazioni riabilitative ad esclusivo appannaggio del pubblico afferenti agli Major Diagnostic Category (MDC) 3 che si riferiscono ad orecchio naso bocca e gola, MDC 18 che riguardano le malattie infettive e parassitarie, MDC 21 che trattano i traumatismi e gli avvelenamenti e, infine, gli "altri MDC".

"Pubblico e privato – ha concluso la Sottosegretaria Zampa – devono fare fronte comune per garantire ai cittadini la migliore assistenza riabilitativa possibile. L'incremento dell'aspettativa di vita nella popolazione anziana è frutto di un innalzamento delle qualità delle cure prestate e di una riduzione della letalità di alcune malattie che, tuttavia, implica un incremento dell'incidenza delle cronicità, della comorbidità e della multimorbidità".

LINK: [https://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo\\_id=78978](https://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=78978)



## AIOP Emilia Romagna. Sottosegretaria alla Salute Zampa. “Garantire ai cittadini la migliore assistenza riabilitativa possibile nella Sanità pubblica e privata della Regione traino per l’Italia”

Comunicato n. 37

Data del comunicato 20 novembre 2019

### **AIOP Emilia Romagna. Sottosegretaria alla Salute Zampa. “Garantire ai cittadini la migliore assistenza riabilitativa possibile nella Sanità pubblica e privata della Regione traino per l’Italia”**

“L’assistenza riabilitativa all’interno del settore privato dell’Emilia Romagna costituisce, oggi, senza alcun dubbio, uno dei campi di maggiore specializzazione. Negli ultimi dieci anni, l’innalzamento dell’efficienza e della qualità delle cure prestate hanno dato luogo ad una profonda crescita del sistema emiliano-romagnolo di offerta di cure legate alla riabilitazione: tutto questo ha favorito da un lato una crescita dell’attrattività nei confronti dei pazienti residenti fuori Regione e, dall’altra, una diminuzione della durata dei percorsi e, dunque, delle giornate di degenza media, passate da circa 30 del 2005 a poco più di 22 del 2017”. Lo ha affermato la Sottosegretaria di Stato alla Salute, Sandra Zampa, intervenuta a Bologna alla presentazione della Terza Edizione del Bilancio Sociale dell’Associazione Italiana Ospedalità Privata - AIOP Emilia-Romagna, curata da Nomisma.

“Il Ministero della Salute - ha aggiunto la Sottosegretaria Zampa - ha recentemente stipulato un accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna che prevede la realizzazione di un progetto volto alla definizione di una metodologia per la rilevazione dei costi dei ricoveri di riabilitazione che consenta, a sua volta, la successiva definizione di tariffe sulla base di elementi oggettivi, che siano interamente ristoranti dei costi sostenuti per l’assistenza”.

Il progetto, in fase di avanzata realizzazione, coinvolge i seguenti Ospedali privati accreditati della Regione Emilia-Romagna: San Giacomo (PC), Ospedale Villa Igea (MO), Ospedale Villa Pineta (MO), Ospedale Villa Bellombra (BO), Ospedale Villa Maria Cecilia (RA), Ospedale Sol et Salus (RN).

Dal rapporto AIOP emerge che nel 2017 i ricoveri per assistenza riabilitativa in Emilia Romagna sono stati 18.425: 5.527 in strutture pubbliche e 12.898 in strutture AIOP. Nel 2018 i ricoveri totali sono stati 18.288: 5.477 nel pubblico e 12.811 in AIOP. Il 96% dei ricoveri effettuati nelle strutture AIOP risulta inoltre a carico del SSN e il restante 4% a totale carico dei pazienti\*.

Sempre nel 2017, inoltre, si registrano 118.036 giornate di degenza e numero di accessi nelle strutture pubbliche e 248.999 nelle strutture AIOP, per un totale di 367.035. Nel 2018, nel pubblico si contano 120.801 giorni di degenza e numero di accessi e 249.295 in AIOP, per un totale di 370.096. Nell’assistenza riabilitativa in Emilia Romagna, il 70% del totale dei ricoveri regionali e circa il 67% delle giornate di degenza e degli accessi si concentrano, dunque, nel privato accreditato.

5.163 posti letto e 8.031 collaboratori in 44 strutture sanitarie presenti in Emilia Romagna aderenti AIOR. 133.517 degenti nel 2018, di cui 129.382 per attività ospedaliera, per un valore della produzione che si attesta sui 758,7 milioni di euro: numeri che equivalgono a un +1,6% rispetto al 2017. Gli ospedali privati si confermano "ecosistemi economico-sociali" e traino per un tessuto economico regionale che si dimostra sempre più competitivo. Le prestazioni economiche, sociali ed ambientali registrate nel 2018 grazie ai 44 nosocomi privati forniscono dunque un contributo fondamentale all'erogazione di servizi sanitari di qualità elevata all'interno del territorio regionale e, allo stesso tempo, hanno una ricaduta positiva sulla crescita economica di tutto il Paese.

"Accanto alla duttilità della sanità privata emiliano-romagnola - ha precisato la Sottosegretaria Zampa - voglio sottolineare la grande efficienza della sanità pubblica. Lo testimoniano le fondamentali prestazioni riabilitative ad esclusivo appannaggio del pubblico afferenti agli Major Diagnostic Category (MDC) 3 che si riferiscono ad orecchio naso bocca e gola, MDC 18 che riguardano le malattie infettive e parassitarie, MDC 21 che trattano i traumatismi e gli avvelenamenti e, infine, gli "altri MDC"

"Pubblico e privato - ha concluso la Sottosegretaria Zampa - devono fare fronte comune per garantire ai cittadini la migliore assistenza riabilitativa possibile. L'incremento dell'aspettativa di vita nella popolazione anziana è frutto di un innalzamento delle qualità delle cure prestate e di una riduzione della letalità di alcune malattie che, tuttavia, implica un incremento dell'incidenza delle cronicità, della comorbidità e della multimorbidità".

\* Fonte: Elaborazioni su dati Siseps, Regione Emilia Romagna

LINK:

[http://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_4\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=salastampa&p=comunicati stampa&id=5304](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_4_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=salastampa&p=comunicati stampa&id=5304)

## La sanità come volano dello sviluppo economico in Emilia Romagna. Pubblico e Privato: nuova intesa con il protocollo AIOP ER - Regione

Scritto da Redazione ASI Categoria: [Politica Nazionale](#) Pubblicato: 21 Novembre 2019



(ASI) Bologna. Nella sala convegni di Nomisma a Bologna, ieri pomeriggio AIOP ER ha presentato il suo 3° Bilancio Sociale, con la partecipazione tra gli altri del Presidente della Regione Stefano Bonaccini, del Sottosegretario alla Salute Sandra Zampa e del Presidente nazionale AIOP Barbara Cittadini.

I numeri complessivi del Rapporto scientifico dimostrano una consolidata capacità di generare valore e assorbire un'occupazione di "qualità", amplificata da un elevato effetto moltiplicatore su altri settori economici. Pubblico e Privato confermano la volontà di lavorare insieme anche per il futuro in un'ottica di collaborazione positiva per offrire servizi sempre più di qualità ed efficienti per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini.

Il Bilancio realizzato per il terzo anno consecutivo su iniziativa del Presidente AIOP ER Bruno Biagi è un percorso di analisi ed un'esperienza di rendicontazione unica nel suo genere, che permette di delineare il contributo economico, sociale e ambientale delle strutture associate AIOP rispetto all'erogazione di servizi sanitari di alta qualità, con investimenti in ricerca e tecnologie innovative.

Momento fondamentale del 3° Bilancio Sociale è stata la condivisione tra AIOP ER e la Regione Emilia Romagna con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, che regola i rapporti nel comparto sanitario pubblico/privato fino al 2019 e per il 2020-2022.

"Si tratta di un accordo molto importante - commenta il presidente Biagi - con cui la Regione dimostra e conferma un rapporto di collaborazione con il comparto dell'ospedalità privata, per una maggiore garanzia e tutela dei bisogni di salute delle persone ma anche verso i volumi di attività delle imprese. È un accordo inoltre che pone le basi per il nuovo contratto di lavoro per i prossimi tre anni, atteso dal personale infermieristico e non solo. La Regione Emilia Romagna si fa promotrice e al tempo stesso carico di un impegno significativo verso i settori di riabilitazione e psichiatria, per mantenere eccellente l'offerta sanitaria di cure e assistenza ai cittadini, in un rapporto sinergico pubblico-privato."

Queste le dichiarazioni del Presidente Bonaccini:

"La firma del protocollo rafforza ulteriormente una sinergia già in atto da tempo in Emilia-Romagna, dove la sanità pubblica lavora in un'ottica di integrazione con la sanità privata accreditata per dare risposte concrete e puntuali a bisogni e aspettative dei cittadini, mantenendo alto il livello dell'assistenza e delle cure. In particolare, con la sigla di questo Protocollo, confermiamo come gli ospedali privati accreditati della nostra regione siano uno strumento utile e importante per contribuire a governare e a migliorare ulteriormente le liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati. Un esempio tangibile questo, di positiva collaborazione, che ci consente di continuare ad assicurare a tutti i nostri cittadini un servizio sanitario di qualità".

Il rapporto curato da Nomisma a livello metodologico e scientifico si concentra, in questa edizione, sull'evoluzione e le prospettive della riabilitazione. I cambiamenti che caratterizzano tale ambito di specializzazione e il progressivo mutamento dei modelli di assistenza sono stati al centro del confronto tra figure istituzionali ed esperti di settore.

## IL RUOLO DELL'OSPITALITÀ PRIVATA IN EMILIA-ROMAGNA: I NUMERI DEL BILANCIO 2018

L'offerta ospedaliera delle strutture AIOP conferma il proprio fondamentale contributo con il 25,9% dei posti letto totali della regione (di cui il 93% accreditato con il Sistema Sanitario Nazionale), il 18,4% dei pazienti dimessi e il 19,9% delle giornate di degenza complessive. La rete ospedaliera privata fornisce un supporto essenziale in alcune discipline sanitarie come la riabilitazione (65,7% del totale dei dimessi in regione) e la cardiocirurgia (57%). Le strutture AIOP regionali evidenziano inoltre una forte capacità attrattiva verso pazienti provenienti da altre regioni (36,9% dei dimessi totali) a testimonianza di una riconosciuta qualità delle prestazioni erogate.

Il personale totale occupato nelle strutture AIOP supera le 8.000 unità, in crescita del 4,9% rispetto al 2017. Si tratta di personale qualificato e specializzato, in cui la componente femminile incide in maniera preponderante. Al personale direttamente contrattualizzato si aggiunge un impatto occupazionale indotto sulle ditte fornitrici esterne che impiegano, in maniera continuativa, un personale dedicato per svolgere mansioni specifiche quali pulizia, lavanderia, cucina, sorveglianza, etc. Nel 2018 sono stati generati 748 posti di lavoro che, rapportati all'occupazione diretta, esprimono un effetto moltiplicatore pari al 9,3%.

La maggioranza degli acquisti per beni e servizi (sanitari e non sanitari) continua a ricadere prevalentemente su fornitori localizzati in Emilia-Romagna (il 65,8%, per un valore pari a 183,4 milioni di euro) a conferma di un comparto profondamente radicato sul territorio e dunque in grado di innescare un virtuoso meccanismo di generazione di valore. Gli investimenti complessivamente stanziati nel 2018 hanno superato i 40 milioni di euro, battendo ampiamente l'obiettivo prefissato un anno prima di circa 30 milioni di euro.

Il valore della produzione delle strutture AIOP E-R si è attestato a 759 milioni di euro nel 2018, in aumento dell'1,6% rispetto al 2017, mentre il valore aggiunto (inteso come ricchezza distribuita agli stakeholder) è stato pari a oltre 500 milioni di euro, in crescita del 3% rispetto all'anno precedente. La forte interconnessione tra il settore sanitario privato e gli altri comparti economico-produttivi fa sì che l'effetto complessivo sul sistema economico risulti pari a 1,2 miliardi di euro nel 2018.

## L'APPROFONDIMENTO: IL FUTURO DELLA RIABILITAZIONE

Il rapporto curato da Nomisma offre un approfondimento sull'assistenza riabilitativa. I ricoveri per riabilitazione in Emilia-Romagna risultano pari a 18.288 nel 2018 e a 18.425 nel 2017, mostrando nel biennio una sostanziale stabilità della casistica sia nell'ambito pubblico che in quello del privato accreditato. Il 70% del totale dei ricoveri viene assorbito dalle strutture AIOP, alle quali il sistema regionale ha pienamente delegato lo svolgimento delle attività di riabilitazione nel campo delle malattie e dei disturbi mentali, dell'abuso di alcol e farmaci e delle patologie endocrine metaboliche e nutrizionali. Le stesse strutture gestiscono l'86% dei ricoveri regionali per la riabilitazione dell'apparato musco-scheletrico e respiratorio e il 59% di quelli correlati all'apparato cardiocircolatorio. I dati sulla mobilità attiva confermano l'alto grado di attrattività del Servizio Sanitario regionale anche sul fronte dell'offerta di cure riabilitative: il 42% dei ricoveri relativi alla riabilitazione intensiva riguardano pazienti fuori regione e residenti all'estero. Si tratta prevalentemente di flussi derivanti dalla Lombardia, che rappresentano il 26% del totale dei ricoveri di residenti extra-E-R; significativa anche la quota dei residenti del Mezzogiorno, che incidono per il 30%.

L'assistenza riabilitativa, oggi, si trova ad affrontare una complessità inedita, in cui ad aspetti strettamente clinici ed epidemiologici, si intrecciano aspetti organizzativi, sociali ed economici. L'invecchiamento della popolazione, l'incremento della cronicità e delle comorbidità, la fragilità, la contrazione delle giornate di degenza per acuti, sono tutti fenomeni che comportano una profonda riconfigurazione rispetto al passato dei profili dei pazienti accolti in post-acuzie. Fenomeni che, insieme al rafforzamento fra pubblico privato e territorio, la formazione avanzata delle figure professionali, la valutazione degli esiti e dell'efficacia delle tecniche e delle prestazioni, rappresentano le sfide prioritarie su cui sarà necessario concentrarsi nella definizione ed impostazione dei nuovi modelli di offerta.

LINK: <http://agenziastampaitalia.it/politica/politica-nazionale/48154-la-sanita-come-volano-dello-sviluppo-economico-in-emilia-romagna-pubblico-e-privato-nuova-intesa-con-il-protocollo-aiop-er-regione>



20 novembre 2019- 21:13

## **IN EMILIA-ROMAGNA CRESCONO GLI ADDETTI NEGLI OSPEDALI PRIVATI**

BOLOGNA (ITALPRESS) - Uno studio aperto e condiviso con stakeholder e istituzioni, che mette a fuoco le prestazioni economiche, sociali ed ambientali raggiunte dai 44 ospedali privati nel 2018 con una ricaduta positiva per la crescita economica a livello nazionale. E' il Bilancio Sociale di AIOP Emilia Romagna, giunto alla terza edizione. Curato sotto il profilo metodologico e scientifico dagli esperti Nomisma, il Bilancio Sociale ha evidenziato una capacita' di generare valore e di assorbire un'occupazione di qualita'. Tutto questo in un panorama sanitario in cui il settore pubblico e privato collaborano in maniera integrata. Dati alla mano la sanita' costituisce uno dei pochi ambiti in cui l'innovazione tecnologica e scientifica non limita la capacita' di assorbimento occupazionale. Al contrario, il bilancio dell'Associazione Italiana Ospedali Privati evidenzia un aumento di personale qualificato. Gli addetti impegnati nelle 44 strutture AIOP in Emilia-Romagna si e' attestato a 8.031 unita', con oltre 3 mila infermieri e operatori socio-sanitari (OSS), 2,600 medici, 1.100 addetti tecnici e quasi 800 persone all'amministrazione, in crescita del 4,9% rispetto al 2017. "E' un'ulteriore conferma del ruolo che questo gruppo di strutture ha sul territorio, e che non e' solo sanitario", ha detto il presidente di Aiop Emilia Romagna, Bruno Biagi. Impianti fotovoltaici, interventi di coibentazione dell'edificio, isolamento termico e miglioramenti della qualita' dell'illuminazione: sono solo alcuni degli interventi che le strutture di AIOP hanno adottato per migliorarsi e impattare il meno possibile sull'ambiente. Le strutture ospedaliere infatti puntano sempre piu' a progettare azioni per limitare il proprio impatto ambientale e garantire una migliore sostenibilita' energetica. (ITALPRESS).col/sat /red20-Nov-19 21:12

LINK:

[http://www.affaritaliani.it/motori/notiziario/in\\_emiliaromagna\\_crescono\\_gli\\_addetti\\_negli\\_ospedali\\_privati-7671.html](http://www.affaritaliani.it/motori/notiziario/in_emiliaromagna_crescono_gli_addetti_negli_ospedali_privati-7671.html)

## CORRIERE DI BOLOGNA



# Sanità, più fondi ai privati per la qualità dei servizi

Firmato l'accordo tra Aiop e Regione che garantisce fino al 2022  
l'integrazione con le cliniche accreditate **dell'Emilia-Romagna**



**Bonaccini**

Chiunque vinca il 26  
gennaio, con questa  
intesa non si mette in  
discussione il lavoro fatto



**Biagi**

Il nostro è un sistema  
sanitario invidiabile,  
e noi aiutiamo il pubblico  
a superare le criticità

La sanità privata accreditata è una fetta non trascurabile del sistema sanitario dell'Emilia-Romagna e non a caso ieri è stato firmato il protocollo che rinnova la collaborazione per il prossimo triennio, quindi fino al 2022. «Chiunque vinca il 26 gennaio per tre anni con questa intesa non si mette in discussione il lavoro di livello fatto fino ad oggi», chiosa il governatore Stefano Bonaccini. «È un accordo — aggiunge Bruno Biagi, presidente regionale e vicepresidente nazionale di Aiop, l'associazione che riunisce 44 strutture sanitarie private in Emilia-Romagna — con cui la Regione dimostra e conferma un rapporto di collaborazione con il comparto dell'ospedalità privata, per una maggiore garanzia e tutela dei bisogni di salute delle persone».

«Abbiamo un rapporto molto positivo con il privato», assicura Bonaccini, che nella veste di presidente della Conferenza delle Regioni sta lavorando per arrivare al più presto al rinnovo del contratto di categoria della sanità privata, scaduto 12 anni fa. «Siamo a pochi metri dal traguardo», dice. Un ruolo riconosciuto ieri dai rappresentanti di Aiop alla presentazione del terzo bilancio sociale dell'associazione, curato da Nomisma. Un'occasione anche per l'importante firma del patto per la sanità dell'Emilia-Romagna. «Se siamo coloro che, pur tra mille problemi, hanno in Ita-

---

**44****Strutture**

Sono le cliniche accreditate aderenti ad Aiop in Emilia-Romagna

---

**1,2****Miliardi**

È l'impatto economico della sanità privata accreditata

lia l'asticella più alta dal punto di vista della velocità con cui le prestazioni sanitarie di prima fascia vengono erogate, è anche grazie al contributo che in questi anni è arrivato dal privato accreditato — riconosce **Bonaccini** — . Ci ha dato una mano, è stato molto importante e continuerà ad esserlo nei prossimi anni». Sul piatto ci saranno più risorse «destinate e consegnate, rispetto non ai generici investimenti o ad ulteriori prestazioni fornite ma proprio sulla base della qualità della prestazione», sottolinea il governatore.

I privati sono pronti a fare la loro parte. «Ho la possibilità di avere una visione nazionale della sanità — commenta Biagi — e in questa regione

abbiamo un sistema sanitario invidiabile. Su temi quali liste d'attesa ambulatoriali e chirurgiche è più facile dire le cose che non vanno, il sistema ha alcune criticità, ma la Regione sta usando sempre più il privato per superarle, perché più elastico del sistema pubblico e noi più in grado di rispondere in tempi brevi alle istanze che nascono. È un sistema che funziona, noi e la Lombardia siamo i due sistemi, per quanto diversi, capaci di dare una risposta ai cittadini qualitativa e quantitativa. È un sistema sanitario che può funzionare meglio certo, ma funziona. Si consideri però che il sistema sanitario nazionale spende per ogni cittadino 1.950 euro, in Germania 3.500 euro, in Francia 3.200,

in Inghilterra 2.200-2.300».

Quanto pesa il privato accreditato, rappresentato da 44 strutture dislocate da Piacenza a Rimini? Qualche numero del bilancio 2018 rende bene l'idea. L'offerta ospedaliera rappresenta, all'interno del contesto complessivo regionale, il 26% dei posti letto totali, il 18,4% dei pazienti dimessi e 20% delle giornate di degenza complessiva. In alcune discipline in particolare è forte la presenza del privato: nei percorsi di recupero e riabilitativi (65,7% dei dimessi in regione e il 64,1% delle giornate totali di degenza), nella cardiocirurgia (57% dei dimessi in regione e il 44,8% delle giornate di degenza), nella lungodegenza (44,4% e 44%) e in ortopedia e traumatologia (41,2% dei dimessi e il 30,4% delle giornate di degenza). Sono oltre 8 mila le persone impiegate in questo comparto che vale 759 milioni di euro, in larghissima parte frutto delle prestazioni accreditate, e ha un impatto economico di 1,2 miliardi.

**Marina Amaduzzi**

# il Resto del Carlino

.6

GIOVEDÌ – 21 NOVEMBRE 2019

Primo Piano

Verso le elezioni in Emilia Romagna

## M5S in campo? Si vota su Rousseau

Come in Calabria, oggi dalle 12 alle 20 i grillini fanno decidere ai loro iscritti sulla piattaforma in rete. Il quesito: partecipare o meno

di **Federico Del Prete**  
BOLOGNA

**Mentre** in Emilia Bonaccini e Borgonzoni rilitigano sulla sanità, il colpo di scena arriva in serata da Roma ed è firmato dal Movimento Cinque Stelle. I grillini decideranno oggi, attraverso la piattaforma Rousseau se partecipare o meno alle elezioni regionali in Emilia Romagna e anche in Calabria. Lo scrivono sul blog delle stelle. «Abbiamo deciso di sottoporre agli iscritti la decisione riguardante la partecipazione alle imminenti elezioni regionali in Emilia-Romagna e in Calabria. A noi la scelta. Le votazioni si apriranno alle 12 e si chiuderanno alle 20. Partecipare alle elezioni - sottolineano i pentastellati - richiede uno sforzo organizzativo, anche nazionale, e di concentrazione altissimo. Ciascuno di noi deve interrogarsi, con la massima responsabilità, sul contributo che sente di dare nei prossimi mesi, su dove sente più giusto che i suoi portavoce dirigano il proprio impegno». In queste settimane si era molto discusso sul ruolo che avrebbero scelto i grillini: no partecipare al voto, presentare una propria lista o appoggiarsi direttamente al Pd. Ora sarà la piattaforma Rousseau a scegliere.

**DUELLO SANITÀ FRA I CANDIDATI**  
**La Lega porta**  
**in Regione un dossier**  
**di 300 fascicoli:**  
**«Troppi disservizi»**

**In attesa** di sapere cosa farà la squadra Di Di Maio, la Lega è tornata nuovamente all'attacco sulla sanità emiliano romagnola: «Smontiamo la favola raccontata dal Pd, dove tutto funziona perfettamente», l'affondo del consigliere regionale Daniele Marchetti, un fedelissimo di Lucia, che ha anche consegnato le 300 segnalazioni di presunti disservizi mostrate martedì in tv. Secca la replica di Bonaccini: «Se sono solo quelle su un milione, parliamo dello zero virgola». Il governatore ha anche siglato un protocollo per i prossimi tre anni con Aiop, l'associazione dell'ospedale privata che vale quasi 800 milioni di indotto. **Il dossier** recapitato dal Carroccio è formato da 300 atti ispettivi sui quali «si chiedono chiarimenti su disservizi sanitari». La punta dell'iceberg di un sistema dove «gli aspetti negativi sono purtroppo tanti», tra - elenca Marchetti - «agende chiuse, liste di attesa con tempi improponibili o cittadini costretti a fare un'ora e più di auto per visite specialistiche». Accuse che Bonaccini rispedisce al mittente: «Leggerò le segnalazioni e ogni caso andrà affrontato». Un altro round ha riguardato il taglio dei medici di base, 116 in meno in tutta la Regione dal 2010 a oggi: secondo la Borgonzoni, «dati che mettono in luce un'errata programmazione». Il presidente regionale dell'Aiop Biagi, pur lodando la sanità emiliano romagnola, ammette che «le criticità ci sono come le liste di attesa ambulatoriali e le prestazioni che devono essere a distanza di bus».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, il leader regionale del Movimento 5 Stelle Massimo Bugani; sopra il duello dell'altra sera i candidati Bonaccini e Borgonzoni su Rai 3 da Bianca Berlinguer

Flop di ascolti per il primo faccia a faccia in tivù: il duello visto dagli esperti

### «Borgonzoni moderata, Bonaccini si tagli la barba»

Klaus Davi: «Pareggio, non ha vinto nessuno». Stefano Bonaga: «Male entrambi»

**Il confronto** non sfonda. Anzi, il faccia a faccia tra Lucia Borgonzoni e Stefano Bonaccini fa calare gli ascolti di #cartabianca di Bianca Berlinguer sotto il milione di telespettatori. Un 'flop' con uno share appena del 4,1% e la trasmissione di Raitre battuta dalle dirette concorrenti 'Fuori dal Coro' su Rete 4 e 'DiMartedì' su La7. Poco male, spiega il massmediologo Klaus Davi «Ormai questi faccia a faccia non spostano più un voto, al massimo avvantaggiano chi è meno conosciuto». Ovvero, la candidata leghista, dato che Bonaccini

può godere di cinque anni alla guida della Regione. Chi ha vinto? «Nessuno, è stato un pareggio - spiega Davi -, anche se Lucia ha saputo attaccare bene ed è stata brava a cambiare registro». Più moderata, meno provocatoria: «Sì, come sta facendo Salvini ultimamente, anche perché in Emilia-Romagna ci sarà anche del malcontento, ma la gente è scalfata e non si fa convincere con quattro slogan detti bene». E Bonaccini, come se l'è cavata? «Bravo a non fare il 'Renzi' di turno, dicendo che va tutto bene, ma riconoscendo che

c'è da migliorare. Però gli do un consiglio: si tagli la barba, è un muro, il viso va visto». Meno tenero verso il governatore uscente è Stefano Bonaga, docente, filosofo e soprattutto anima critica della sinistra da tempi non sospetti: «Bonaccini sa di cosa parla, ma deve capire che non basta più snocciolare dati e risultati, oggi serve coinvolgere le persone, farle sentire importanti». E Lucia? «Le hanno preparato qualche scheda e lei ha ripetuto la lezione, ma è chiaro che della regione sa poco o nulla».

f. d. p.

# la Repubblica

AVVISO A PAGAMENTO



## La sanità come motore di sviluppo in Emilia Romagna

Sottoscritto protocollo di intesa AIOP ER - Regione alla presentazione del 3° Bilancio Sociale AIOP

Nella sala convegni di Nomisma a Bologna, ieri pomeriggio AIOP ER ha presentato il suo 3° Bilancio Sociale, con la partecipazione tra gli altri del Presidente della Regione Stefano Bonaccini, del Sottosegretario alla Salute Sandra Zampa e del Presidente nazionale AIOP Barbara Cittadini. I numeri complessivi del Rapporto scientifico dimostrano una consolidata capacità di generare valore e assorbire un'occupazione di "qualità", amplificata da un elevato effetto moltiplicatore su altri settori economici. Pubblico e Privato confermano la volontà di lavorare insieme anche per il futuro in un'ottica di collaborazione positiva per offrire servizi sempre più di qualità ed efficienti per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini. Il Bilancio realizzato per il terzo anno consecutivo su iniziativa del Presidente AIOP ER Bruno Biagi è un percorso di analisi ed un'esperienza di rendicontazione unica nel suo genere, che permette di delineare il contributo economico, sociale e ambientale delle strutture associate AIOP rispetto all'erogazione di servizi sanitari di alta qualità, con investimenti in ricerca e tecnologie innovative. Momento fondamentale del 3° Bilancio Sociale è stata la condivisione e sottoscrizione tra AIOP ER e la Regione Emilia Romagna di un protocollo d'intesa, che regola i rapporti nel comparto sanitario pubblico/privato fino al 2019 e per il 2020-2022.

«Si tratta di un accordo molto importante - commenta il presidente Biagi - con cui la Regione dimostra e conferma un rapporto di collaborazione con il comparto dell'ospedalità privata, per una maggiore garanzia e tutela dei bisogni di salute delle persone ma anche verso i volumi di attività delle imprese. È un accordo inoltre che pone le basi per il nuovo contratto di lavoro per i prossimi tre anni, atteso dal personale infermieristico e non solo. La Regione Emilia Romagna si fa promotrice e al tempo stesso carico di un impegno significativo verso i settori di riabilitazione e psichiatria, per mantenere eccellenti l'offerta sanitaria di cure e assistenza ai cittadini, in un rapporto sinergico pubblico-privato». Queste invece le parole di soddisfazione di Bonaccini: "La firma del protocollo rafforza ulteriormente una sinergia già in atto da tempo in Emilia-Romagna, dove la sanità pubblica lavora in un'ottica di integrazione con la sanità privata accreditata per dare risposte concrete e puntuali ai bisogni e aspettative dei cittadini, mantenendo alto il livello dell'assistenza e delle cure. In particolare, con la sigla di questo Protocollo, confermiamo come gli ospedali privati accreditati della nostra regione siano



uno strumento utile e importante per contribuire a governare e a migliorare ulteriormente le liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati. Un esempio tangibile questo, di positiva collaborazione, che ci consente di continuare ad assicurare a tutti i nostri cittadini un servizio sanitario di qualità". L'Emilia-Romagna presenta, in questo senso, tutte le caratteristiche di una regione in cui lo schema che vede la sanità come "attivatore di economia" trova piena applicazione, anche e soprattutto se si considerano le aree territoriali limitrofe, e i diversi settori che la sanità stessa coinvolge. Il rapporto curato da Nomisma a livello metodologico e scientifico si concentra, in questa edizione, sull'evoluzione e le prospettive della riabilitazione. I cambiamenti che caratterizzano tale ambito di specializzazione e il progressivo mutamento dei modelli di assistenza sono stati al centro del confronto tra figure istituzionali ed esperti di settore.

### IL RUOLO DELL'OSPEDALITÀ PRIVATA IN EMILIA-ROMAGNA

L'offerta ospedaliera delle strutture AIOP conferma il proprio fondamentale contributo con il 25,9% dei posti letto totali della regione (di cui il 93% accreditato con il Sistema Sanitario Nazionale), il 18,4% dei pazienti dimessi e il 19,9% delle giornate di degenza complessive. La rete ospedaliera privata fornisce un supporto essenziale in alcune discipline sanitarie come la riabilitazione (65,7% del totale dei dimessi in regione) e la cardiocirurgia (57%). Le strutture AIOP regionali evidenziano inoltre una for-

3% rispetto all'anno precedente. La forte interconnessione tra il settore sanitario privato e gli altri comparti economico-produttivi fa sì che l'effetto complessivo sul sistema economico risulti pari a 1,2 miliardi di euro nel 2018.

### L'APPROFONDIMENTO: ASSISTENZA RIABILITATIVA

Il rapporto curato da Nomisma, oltre ad analizzare le performance economiche, sociali ed ambientali dell'aggregato di strutture sanitarie associate ad AIOP Emilia-Romagna, offre un approfondimento sull'assistenza riabilitativa. I ricoveri per riabilitazione in Emilia-Romagna risultano pari a 18.288 nel 2018 e a 18.425 nel 2017, mostrando nel biennio una sostanziale stabilità della casistica sia nell'ambito pubblico che in quello del privato accreditato.

Il 70% del totale dei ricoveri viene assorbito dalle strutture AIOP, alle quali il sistema regionale ha pienamente delegato lo svolgimento delle attività di riabilitazione nel campo delle malattie e dei disturbi mentali, dell'abuso di alcol e farmaci e delle patologie endocrine metaboliche e nutrizionali. Le stesse strutture gestiscono l'86% dei ricoveri regionali per la riabilitazione dell'apparato musco-scheletrico e respiratorio e il 59% di quelli correlati all'apparato cardiocircolatorio.

I dati sulla mobilità attiva confermano l'alto grado di attrattività del Servizio Sanitario regionale anche sul fronte dell'offerta di cure riabilitative: il 42% dei ricoveri relativi alla riabilitazione intensiva riguardano pazienti fuori regione e residenti all'estero. Si tratta prevalentemente di flussi derivanti dalla Lombardia, che rappresentano il 26% del totale dei ricoveri di residenti extra-E-R; significativa anche la quota dei residenti del Mezzogiorno, che incidono per il 30%. L'assistenza riabilitativa, oggi, si trova ad affrontare una complessità inedita, in cui ad aspetti strettamente clinici ed epidemiologici, si intrecciano aspetti organizzativi, sociali ed economici. L'invecchiamento della popolazione, l'incremento della cronicità e delle comorbidità, la fragilità, la contrazione delle giornate di degenza per acuti, sono tutti fenomeni che comportano una profonda riconfigurazione rispetto al passato dei profili dei pazienti accolti in post-acute. Fenomeni che, insieme al rafforzamento fra pubblico privato e territorio, la formazione avanzata delle figure professionali, la valutazione degli esiti e dell'efficacia delle tecniche e delle prestazioni, rappresentano le sfide prioritarie su cui sarà necessario concentrarsi nella definizione ed impostazione dei nuovi modelli di offerta.

te capacità attrattiva verso pazienti provenienti da altre regioni (36,9% dei dimessi totali) a testimonianza di una riconosciuta qualità delle prestazioni erogate. Il personale totale occupato nelle strutture AIOP supera le 8.000 unità, in crescita del 4,9% rispetto al 2017. Si tratta di personale qualificato e specializzato, in cui la componente femminile incide in maniera preponderante. Al personale direttamente contrattualizzato si aggiunge un impatto occupazionale indotto sulle ditte fornitrici esterne che impiegano, in maniera continuativa, un personale dedicato per svolgere mansioni specifiche quali pulizia, lavanderia, cucina, sorveglianza, etc. Nel 2018 sono stati così generati 748 posti di lavoro che, rapportati all'occupazione diretta, esprimono un effetto moltiplicatore pari al 9,3%. La maggioranza degli acquisti per beni e servizi (sanitari e non sanitari) continua a ricadere prevalentemente su fornitori localizzati in Emilia-Romagna (il 65,8%, per un valore pari a 183,4 milioni di euro) a conferma di un comparto profondamente radicato sul territorio e dunque in grado di innescare un virtuoso meccanismo di generazione di valore. Gli investimenti complessivamente stanziati nel 2018 hanno superato i 40 milioni di euro, battendo ampiamente l'obiettivo prefissato un anno prima di circa 30 milioni di euro. Il valore della produzione delle strutture AIOP ER si è attestato a 759 milioni di euro nel 2018, in aumento dell'1,6% rispetto al 2017, mentre il valore aggiunto (inteso come ricchezza distribuita agli stakeholder) è stato pari a oltre 500 milioni di euro, in crescita del



## La sanità come volano dello sviluppo economico in Emilia Romagna

Nella sala convegni di Nomisma a Bologna, ieri pomeriggio AIOP ER ha presentato il suo 3° Bilancio Sociale

A cura di Antonella Petris | 21 Novembre 2019 18:42

 Mi piace



Nella sala convegni di Nomisma a Bologna, ieri pomeriggio AIOP ER ha presentato il suo 3° Bilancio Sociale, con la partecipazione tra gli altri del Presidente della Regione **Stefano Bonaccini**, del Sottosegretario alla Salute **Sandra Zampae** del Presidente nazionale AIOP **Barbara Cittadini**.

I numeri complessivi del Rapporto scientifico dimostrano una consolidata capacità di generare valore e assorbire un'occupazione di "qualità", amplificata da un elevato effetto moltiplicatore su altri settori economici. Pubblico e Privato confermano la volontà di lavorare insieme anche per il futuro in un'ottica di collaborazione positiva per offrire servizi sempre più di qualità ed efficienti per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini.

Il Bilancio realizzato per il terzo anno consecutivo su iniziativa del Presidente AIOP ER **Bruno Biagi** è un percorso di analisi ed un'esperienza di rendicontazione unica nel suo genere, che permette di delineare il contributo economico, sociale e ambientale delle strutture associate AIOP rispetto all'erogazione di servizi sanitari di alta qualità, con investimenti in ricerca e tecnologie innovative.

Momento fondamentale del **3° Bilancio Sociale** è stata la condivisione tra AIOP ER e la Regione Emilia Romagna con la sottoscrizione di un **protocollo d'intesa**, che regola i rapporti nel comparto sanitario pubblico/privato fino al 2019 e per il **2020-2022**.

*“Si tratta di un accordo molto importante – commenta il presidente Biagi – con cui la Regione dimostra e conferma un rapporto di collaborazione con il comparto dell'ospedalità privata, per una maggiore garanzia e tutela dei bisogni di salute delle persone ma anche verso i volumi di attività delle imprese. È un accordo inoltre che pone le basi per il nuovo contratto di lavoro per i prossimi tre anni, atteso dal personale infermieristico e non solo. La Regione Emilia Romagna si fa promotrice e al tempo stesso carico di un impegno significativo verso i settori di **riabilitazione e psichiatria**, per mantenere eccellente l'offerta sanitaria di cure e assistenza ai cittadini, in un rapporto sinergico pubblico-privato.”*

Queste le dichiarazioni del Presidente Bonaccini:

*“La firma del protocollo rafforza ulteriormente una sinergia già in atto da tempo in Emilia-Romagna, dove la sanità pubblica lavora in un'ottica di integrazione con la sanità privata accreditata per dare risposte concrete e puntuali a bisogni e aspettative dei cittadini, mantenendo alto il livello dell'assistenza e delle cure. In particolare, con la sigla di questo Protocollo, confermiamo come gli ospedali privati accreditati della nostra regione siano uno*

*strumento utile e importante per contribuire a governare e a migliorare ulteriormente le liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati. Un esempio tangibile questo, di positiva collaborazione, che ci consente di continuare ad assicurare a tutti i nostri cittadini un servizio sanitario di qualità”.*

Il rapporto curato da Nomisma a livello metodologico e scientifico si concentra, in questa edizione, sull'evoluzione e le prospettive della riabilitazione. I cambiamenti che caratterizzano tale ambito di specializzazione e il progressivo mutamento dei modelli di assistenza sono stati al centro del confronto tra figure istituzionali ed esperti di settore.

## **IL RUOLO DELL'OSPEDALITÀ PRIVATA IN EMILIA-ROMAGNA: I NUMERI DEL BILANCIO 2018**

L'offerta ospedaliera delle strutture AIOP conferma il proprio fondamentale contributo con il 25,9% dei posti letto totali della regione (di cui il 93% accreditato con il Sistema Sanitario Nazionale), il 18,4% dei pazienti dimessi e il 19,9% delle giornate di degenza complessive. La rete ospedaliera privata fornisce un supporto essenziale in alcune discipline sanitarie come la riabilitazione (65,7% del totale dei dimessi in regione) e la cardiocirurgia (57%). Le strutture AIOP regionali evidenziano inoltre una forte capacità attrattiva verso pazienti provenienti da altre regioni (36,9% dei dimessi totali) a testimonianza di una riconosciuta qualità delle prestazioni erogate.

Il personale totale occupato nelle strutture AIOP supera le 8.000 unità, in crescita del 4,9% rispetto al 2017. Si tratta di personale qualificato e specializzato, in cui la componente femminile incide in maniera preponderante. Al personale direttamente contrattualizzato si aggiunge un impatto occupazionale indotto sulle ditte fornitrici esterne che impiegano, in maniera continuativa, un personale dedicato per svolgere mansioni specifiche quali pulizia, lavanderia, cucina, sorveglianza, etc. Nel 2018 sono stati così generati 748 posti di lavoro che, rapportati all'occupazione diretta, esprimono un effetto moltiplicatore pari al 9,3%.

La maggioranza degli acquisti per beni e servizi (sanitari e non sanitari) continua a ricadere prevalentemente su fornitori localizzati in Emilia-Romagna (il 65,8%, per un valore pari a 183,4 milioni di euro) a conferma di un comparto profondamente radicato sul territorio e dunque in grado di innescare un virtuoso meccanismo di generazione di valore. Gli investimenti complessivamente stanziati nel 2018 hanno superato i 40 milioni di euro, battendo ampiamente l'obiettivo prefissato un anno prima di circa 30 milioni di euro.

Il valore della produzione delle strutture AIOP E-R si è attestato a 759 milioni di euro nel 2018, in aumento dell'1,6% rispetto al 2017, mentre il valore aggiunto (inteso come ricchezza distribuita agli stakeholder) è stato pari a oltre 500 milioni di euro, in crescita del 3% rispetto all'anno precedente. La forte interconnessione tra il settore sanitario privato e gli altri comparti economico-produttivi fa sì che l'effetto complessivo sul sistema economico risulti pari a 1,2 miliardi di euro nel 2018.

## **IL FUTURO DELLA RIABILITAZIONE**

Il rapporto curato da Nomisma offre un approfondimento sull'assistenza riabilitativa. I ricoveri per riabilitazione in Emilia-Romagna risultano pari a 18.288 nel 2018 e a 18.425 nel 2017, mostrando nel biennio una sostanziale stabilità della casistica sia nell'ambito pubblico che in quello del privato accreditato. Il 70% del totale dei ricoveri viene assorbito dalle strutture AIOP, alle quali il sistema regionale ha pienamente delegato lo svolgimento delle attività di riabilitazione nel campo delle malattie e dei disturbi mentali, dell'abuso di alcol e farmaci e delle patologie endocrine metaboliche e nutrizionali. Le stesse strutture gestiscono l'86% dei ricoveri regionali per la riabilitazione dell'apparato musco-scheletrico e respiratorio e il 59% di quelli correlati all'apparato cardiocircolatorio. I dati sulla mobilità attiva confermano l'alto grado di attrattività del Servizio Sanitario regionale anche sul fronte dell'offerta di cure riabilitative: il 42% dei ricoveri relativi alla riabilitazione intensiva riguardano pazienti fuori regione e residenti all'estero. Si tratta prevalentemente di flussi derivanti dalla Lombardia, che rappresentano il 26% del totale dei ricoveri di residenti extra-E-R; significativa anche la quota dei residenti del Mezzogiorno, che incidono per il 30%.

L'assistenza riabilitativa, oggi, si trova ad affrontare una complessità inedita, in cui ad aspetti strettamente clinici ed epidemiologici, si intrecciano aspetti organizzativi, sociali ed economici. L'invecchiamento della popolazione, l'incremento della cronicità e delle comorbidità, la fragilità, la contrazione delle giornate di degenza per acuti, sono tutti fenomeni che comportano una profonda riconfigurazione rispetto al passato dei profili dei pazienti accolti in post-acuzie. Fenomeni che, insieme al rafforzamento fra pubblico privato e territorio, la formazione avanzata delle figure professionali, la valutazione degli esiti e dell'efficacia delle tecniche e delle prestazioni, rappresentano le sfide prioritarie su cui sarà necessario concentrarsi nella definizione ed impostazione dei nuovi modelli di offerta.

LINK: <http://www.meteoweb.eu/2019/11/la-sanita-come-volano-dello-sviluppo-economico-in-emilia-romagna/1348398/>



AZIENDE E REGIONI



## **Aiop Emilia Romagna: il 70% dei ricoveri in strutture private accreditate**

Per la sottosegretaria alla Salute, Sandra Zampa, è necessario garantire ai cittadini "la migliore assistenza riabilitativa possibile nella sanità pubblica e privata della Regione traino per l'Italia"

LINK: <https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/aziende-e-regioni/2019-11-21/aiop-emilia-romagna-70percento-ricoveri-strutture-private-accreditate-120119.php?uuid=ACICGTO>

# ilDOMANI

d'Italia

fondato nel 1901



Nella sala convegni di Nomisma a Bologna, ieri pomeriggio AIOP ER ha presentato il suo 3° Bilancio Sociale, con la partecipazione tra gli altri del Presidente della Regione **Stefano Bonaccini**, del Sottosegretario alla Salute **Sandra Zampa** e del Presidente nazionale AIOP **Barbara Cittadini**.

I numeri complessivi del Rapporto scientifico dimostrano una consolidata capacità di generare valore e assorbire un'occupazione di "qualità", amplificata da un elevato effetto moltiplicatore su altri settori economici. Pubblico e Privato confermano la volontà di lavorare insieme anche per il futuro in un'ottica di collaborazione positiva per offrire servizi sempre più di qualità ed efficienti per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini.

Momento fondamentale del **3° Bilancio Sociale** è stata la condivisione tra AIOP ER e la Regione Emilia Romagna con la sottoscrizione di un **protocollo d'intesa**, che regola i rapporti nel comparto sanitario pubblico/privato fino al 2019 e per il **2020-2022**.

*"Si tratta di un accordo molto importante – commenta il presidente Biagi – con cui la Regione dimostra e conferma un rapporto di collaborazione con il comparto dell'ospedalità privata, per una maggiore garanzia e tutela dei bisogni di salute delle persone ma anche verso i volumi di attività delle imprese. È un accordo inoltre che pone le basi per il nuovo contratto di lavoro per i prossimi tre anni, atteso dal personale infermieristico e non solo. La Regione Emilia Romagna si fa promotrice e al tempo stesso carico di un impegno significativo verso i settori di **riabilitazione** e **psichiatria**, per mantenere eccellente l'offerta sanitaria di cure e assistenza ai cittadini, in un rapporto sinergico pubblico-privato."*

*"Si tratta di un accordo molto importante – commenta il presidente Biagi – con cui la Regione dimostra e conferma un rapporto di collaborazione con il comparto dell'ospedalità privata, per una maggiore garanzia e tutela dei bisogni di salute delle persone ma anche verso i volumi di attività delle imprese. È un accordo inoltre che pone le basi per il nuovo contratto di lavoro per i prossimi tre anni, atteso dal personale infermieristico e non solo. La Regione Emilia Romagna si fa promotrice e al tempo stesso carico di un impegno significativo verso i settori di **riabilitazione** e **psichiatria**, per mantenere eccellente l'offerta sanitaria di cure e assistenza ai cittadini, in un rapporto sinergico pubblico-privato."*

Queste le dichiarazioni del Presidente Bonaccini:

*"La firma del protocollo rafforza ulteriormente una sinergia già in atto da tempo in Emilia-Romagna, dove la sanità pubblica lavora in un'ottica di integrazione con la sanità privata accreditata per dare risposte concrete e puntuali a bisogni e aspettative dei cittadini, mantenendo alto il livello dell'assistenza e delle cure. In particolare, con la sigla di questo Protocollo, confermiamo come gli ospedali privati accreditati della nostra regione siano uno strumento utile e importante per contribuire a governare e a migliorare ulteriormente le liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati. Un esempio tangibile questo, di positiva collaborazione, che ci consente di continuare ad assicurare a tutti i nostri cittadini un servizio sanitario di qualità".*

LINK: <http://www.ildomaniditalia.eu/la-sanita-come-volano-dello-sviluppo-economico-in-emilia-romagna/>

>> **Italpress**  
Agenzia di Stampa



**Bruno Biagi**  
Presidente AIOP Emilia-Romagna



LINK: <https://www.youtube.com/watch?v=u7XfYcF3AhI&feature=youtu.be>

TGR **Emilia Romagna**





LINK: <https://www.youtube.com/watch?v=ZIOFb-cVMqs>





LINK: <https://www.youtube.com/watch?v=WxMqbcbisg4&feature=youtu.be>

# 7 GOLD





LINK: <https://www.youtube.com/watch?v=Mthwl2nOAtI&feature=youtu.be>